

DOMANDA

per la liquidazione di un contributo per la pubblicazione di un articolo con licenza open access

Normativa:

- *Legge provinciale n. 14 del 13 dicembre 2006 „Ricerca e innovazione“*
- *Regolamento di esecuzione concernente la promozione della ricerca scientifica (Decreto del Presidente della Provincia n. 71 dell’11 dicembre 2008)*
- *Criteri per la concessione di contributi per “article processing charges” e “open access licenses” (Deliberazione della Giunta provinciale n. 701 del 27.06.2017)*

Il sottoscritto/la sottoscritta

nato/nata a il

codice fiscale

Indirizzo e-mail:

partita IVA

Coordinate bancarie

(denominazione esatta dell’istituto bancario)

IBAN

richiede

la liquidazione del contributo assegnato con decreto n. nell’ammontare di €.

CUP

nr. identificativo fattura:

Link o DOI dell’articolo pubblicato:

Allegati:

- fattura o altro documento contabile equivalente della casa editrice
- attestazione di versamento o di avvenuto pagamento

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto/la sottoscritta, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni false o incomplete di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, norme vigenti, e che codesta Amministrazione effettuerà controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese, dichiara sotto la propria responsabilità che:

- non è stata né sarà presentata domanda di contributo presso un altro ente/istituzione pubblica per i medesimi costi rendicontati;
- l'imposta sul valore aggiunto risulta:
 - interamente detraibile (art. 19, comma 1, e art. 19/ter del D.P.R. n. 633/72);
 - parzialmente detraibile nell'ammontare di % (art. 19, comma 3 del D.P.R. n. 633/72);
 - non detraibile (attività non soggette ad IVA, art. 4 e art. 5 del D.P.R. n. 633/72; attività non soggetta ad IVA, art. 10 del D.P.R. n. 633/72; contabilità forfetaria, legge n. 66/92);
- vengono presentati solamente documenti di spesa conformi alle vigenti disposizioni di legge, intestati al beneficiario, quietanzati e riferiti ai costi ammessi e all'articolo per il quale è stata concessa l'agevolazione;
- i dati riportati possono essere usati, nel rispetto della normativa riguardante la tutela dei dati personali, per fini statistici;

Informazioni ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Bolzano, presso piazza Silvius Magnago 4, Palazzo 3a, 39100 Bolzano, E-Mail: direzionegenerale@provincia.bz.it, PEC: generaldirektion.direzionegenerale@pec.prov.bz.it.

Responsabile della protezione dei dati (RPD): I dati di contatto del RPD della Provincia autonoma di Bolzano sono i seguenti: Provincia autonoma di Bolzano, Palazzo 1, Ufficio organizzazione, Piazza Silvius Magnago 1, 39100 Bolzano; E-Mail: rdp@provincia.bz.it; PEC: rdp_dsb@pec.prov.bz.it.

Finalità del trattamento: I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione provinciale anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono resi in base alla legge provinciale 13 dicembre 2006, n. 14. Preposto/a al trattamento dei dati è il Direttore/la Direttrice della Ripartizione Innovazione, Ricerca, Università e Musei presso la sede dello/della stesso/a. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

Comunicazione e destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato: enti pubblici o istituzioni pubbliche locali, nazionali ed europei, società in house o enti strumentali della Provincia autonoma di Bolzano, università e organismi di ricerca, associazioni pubbliche o private qualificate, professionisti, valutatori/valutatrici esterni/e. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore alla Provincia del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Diffusione: Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata.

Durata: I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa.

Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato: In base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico. La richiesta è disponibile alla seguente pagina web: <http://www.provincia.bz.it/it/amministrazione-trasparente/dati-ulteriori.asp>.

Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.

Informativa controlli a campione:

In base alla L.p: n. 17/1993 (art 2, comma 3) vengono effettuati da parte dell'Amministrazione provinciale controlli ispettivi a campione in ordine ad almeno il 6%.

Luogo e data

Firma del/la richiedente